

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL PRESIDIO DI QUALITÀ
DELL'UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET
Approvato dal Senato Accademico del 6.03.2019**

**Art. 1
Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del "Presidio di Qualità" (di seguito, "Presidio") dell'Università non statale legalmente riconosciuta "LUM Jean Monnet" costituito sensi dalla Legge 240 del 30 dicembre 2010, dal D.Lgs. 19/2012 e dal D.M. 987/2016;

**Art. 2
Composizione, nomina e durata**

1. Il Presidio è formato da almeno 5 membri, compreso il Presidente.
2. Il Presidio è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università sentito il parere del Rettore.
3. I componenti del Presidio restano in carica per tre anni e possono essere riconfermati.

**Art. 3
Compiti**

1. Il Presidio opera in posizione di autonomia e risponde del suo operato direttamente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università.
2. Il Presidio è l'organo propositivo e consultivo degli Organi di governo in materia di valutazione. L'adozione degli interventi ai fini della corretta gestione delle risorse spetta agli Organi di governo d'Ateneo.
3. Il Presidio, tenuto conto degli obiettivi che gli Organi di governo dichiarano di voler raggiungere:
 - a) definisce le linee guida per le procedure di autovalutazione didattica;
 - b) verifica e supervisiona le informazioni in merito alla SUA dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda la qualità dei corsi di studio;
 - c) verifica e supervisiona le attività di monitoraggio dei corsi di studio;
 - d) organizza e verifica le informazioni provenienti e/o destinate al Nucleo di Valutazione e all'Ufficio Qualità.

**Art. 4
Risorse**

1. Ai componenti del Presidio potrà essere attribuito un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.
2. Per lo svolgimento delle proprie attività, il Presidio si avvale del supporto dell'Ufficio Qualità di Ateneo.

Art.5

Accesso alle informazioni

1. Il Presidio ha la possibilità di accedere alle fonti informative in possesso dei servizi dell'Ateneo, può richiedere informazioni supplementari e può sentire, anche dietro loro richiesta, i responsabili delle diverse strutture. L'Amministrazione garantisce la necessaria collaborazione affinché il Presidio sia in grado di espletare con speditezza i propri compiti.

Art. 6

Convocazioni

1. Il Presidio si riunisce in via ordinaria almeno una volta ogni 4 mesi, su convocazione del Presidente che ne fissa l'ordine del giorno.
2. La convocazione deve aver luogo, con avviso fatto recapitare ai singoli componenti, almeno tre giorni prima del giorno fissato per la seduta, fatti salvi i casi di urgenza.
3. La convocazione contiene, oltre all'ordine del giorno, la sede e l'ora della riunione e reca in allegato l'eventuale documentazione che si ritiene utile per la trattazione degli argomenti previsti in disamina.
4. Alle riunioni del Presidio è possibile partecipare anche servendosi di collegamento a distanza (audio o video conferenza);
5. Alle riunioni del Presidio possono prendere parte i componenti dell'Ufficio Qualità, ricevuta giusta convocazione da parte del Presidente.

Art. 7

Validità delle adunanze

1. Il Presidio è validamente costituito quando:
 - a) tutti i componenti siano stati regolarmente convocati;
 - b) risulti presente la maggioranza dei componenti, dedotti gli assenti giustificati, e comunque un numero non inferiore a due;
 - c) i componenti dell'Ufficio Qualità, ove convocati, entrano nel computo dei convocati ai fini della validità della riunione.
2. Le sedute sono presiedute dal Presidente; in sua assenza da un componente del Presidio individuato dallo stesso. Alle riunioni partecipa, con funzioni di segretario verbalizzante, il responsabile dell'Ufficio Qualità ove convocato.

Art. 8

Pubblicità e verbalizzazione

1. Le adunanze del Presidio non sono pubbliche.
2. Dei relativi lavori viene redatto il verbale a cura del segretario.
3. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Salvo diversa indicazione, il verbale è approvato seduta stante. Eventuali modifiche e correzioni possono essere inserite nel verbale della seduta successiva.
4. I pareri del Presidio sono pubblici. Sono inoltre comunicati alle strutture che siano state oggetto di specifica considerazione.